



TENERIFE NOTIZIE

PROJECT



NOTIZIE IN LINGUA ITALIANA

COMUNICATO DI AUGURI DEL DIRETTIVO ANSI ESPAÑA

Carissimi Soci e Amici,
anche quest'anno sta volgendo al termine. Come ogni fine anno la Delegazione del Regno Di Spagna dell'Associazione Nazionale Sottufficiali Italiani si pregia salutare tutti i suoi associati e tutti coloro che sono comunque stati vicini all'Associazione stessa. L'anno che volge al termine, come i precedenti, è stato ricco di avvenimenti che ci hanno visti coinvolti in molteplici attività istituzionali, cerimonie ufficiali e incontri conviviali.



continua a pagina 15

CHI ERA L'ITALIANO MORTO A LANZAROTE ?

Qualche giorno fa abbiamo diffuso la notizia di due italiani che sono stati travolti da un'onda sull'isola di Lanzarote mentre pescavano dagli scogli. Uno di loro è morto: si tratta di Riccardo Rocco, padovano di Vigonza, aveva 27 anni. L'altro, un veneziano di 30 anni, è riuscito a salvarsi. L'incidente è avvenuto nella giornata di lunedì 8 dicembre, poco dopo le tre del pomeriggio. Come ricostruiscono i media locali, Riccardo Rocco e l'amico stavano pescando sulla costa nella zona di Los Charcones a Playa Blanca,



continua a pagina 3

SMANTELLATA RETE DI SFRUTTAMENTO SESSUALE: DUE ARRESTI DELLA POLICIA NACIONAL

La Policía Nacional ha arrestato a Santa Cruz de La Palma due persone, un uomo e una donna di 29 e 31 anni, accusate di tratta di esseri umani a fini di sfruttamento sessuale e di prostituzione coatta a scopo di lucro. Nell'operazione sono state liberate e assistite due giovani vittime straniere, di 21 e 23 anni. L'indagine è scattata alla fine di novembre, quando gli agenti hanno individuato due ragazze in evidente stato di paura e forte nervosismo. Le giovani hanno raccontato di essere fuggite da un appartamento turistico situato in pieno centro nella capitale palmera, dove erano costrette a prostituirsi insieme ad altre donne.

continua a pagina 7

SKYNEX ENTRA IN SERVIZIO: CONSEGNATO ALL'ESERCITO ITALIANO IL PRIMO SISTEMA DI DIFESA AEREA

SKYNEX ENTRA IN SERVIZIO: CONSEGNATO ALL'ESERCITO ITALIANO IL PRIMO SISTEMA DI DIFESA AEREA

L'Esercito Italiano ha ricevuto ufficialmente il primo sistema di difesa aerea Skynex, consegnato il 18 dicembre 2025 presso il Comando Artiglieria Controaerei di Sabaudia. Il sistema, progettato per proteggere le forze armate e il territorio nazionale, è pensato per contrastare droni, velivoli a bassa quota e altre minacce aeree ravvicinate.

Skynex è dotato del cannone Revolver Gun Mk3 da 35 mm, in grado di sparare fino a 1.000 colpi al minuto con efficacia fino a 4 km. Le munizioni programmabili AHEAD garantiscono precisione e resistenza alle contromisure elettroniche, aumentando l'efficacia del sistema contro obiettivi piccoli e veloci.



continua a pagina 11

MUORE A 91 ANNI BRIGITTE BARDOT MONDO IN LUTTO

Simbolo del cinema francese, "attrice e cantante conosciuta in tutto il mondo" – come sottolinea il comunicato della sua Fondazione – si è spenta a 91 anni a La Madrugue, la sua celebre proprietà a Saint-Tropez. Negli ultimi mesi era stata ricoverata in ospedale a due riprese a Tolone e in entrambi i casi si erano diffuse a macchia d'olio notizie allarmanti sulla sua salute. A fine novembre, uscita dall'ospedale, aveva diffuso un comunicato per invitare "tutti a darsi una calmata".

continua a pagina 10

SVIZZERA PRESENTA IL CONTO AI PRO-PALESTINESI CHE APOGGIARONO IL TERRORISMO

Berna – La Svizzera ha deciso di far pagare ai cittadini coinvolti nella Global Sumud Flotilla i costi sostenuti dallo Stato per l'assistenza consolare. La missione marittima del 2025 verso Gaza, intercettata dalle autorità israeliane in acque internazionali,



aveva lo scopo dichiarato di portare aiuti umanitari ma è stata considerata illegale dalle autorità svizzere.

Il governo federale ha approvato all'unanimità la mozione per il rimborso, senza discussioni interne. Ogni partecipante dovrà versare circa 11.000 euro, a copertura dei servizi consolari forniti durante la detenzione e il rientro in Svizzera.

continua a pagina 12

www.tenerifedesatascos.es

**SERVIZIO SPURGH
RICERCA FUGHE D'ACQUA**

626 88 22 65

- INTERVENTO IN MENO DI 20 MINUTI
- SERVIZIO INTERVENTO 24 SU 24
- PREZZO MINIMO GAERANTITO
- RISULTATI PROFESSIONALI

URGENZA 24 ORE



ADDIO AL TALADRO DENTALE: SCOPERTO IL GEL CHE RIGENERA LO SMALTO



Una semplice iniezione potrebbe sostituire il trapianto di cornea e restituire la vista a milioni di persone. Gli esperti riuniti al congresso congia di persone attendono un trapianto, la prospettiva di una cura rigenerativa accende una nuova speranza.

continua a pagina 17

TRASPORTAVA OLTRE 900 CHILI DI HASHISH: ARRESTATO DALLA GUARDIA CIVIL



Maxi sequestro di droga nelle prime ore del mattino lungo la strada TF-217, nel comune di La Orotava, dove la Guardia Civil ha arrestato in flagranza un uomo di 47 anni sorpreso mentre trasportava oltre 900 chilogrammi di hashish a bordo di un furgone.

L'operazione è stata condotta dagli agenti della Unità di Sicurezza Cittadina (USECIC) della Comandancia della Guardia Civil, impegnati in un servizio di prevenzione e controllo del territorio. A insospettire i militari è stato il vistoso e anomalo sovraccarico della parte posteriore del veicolo, che circolava in piena notte lungo la TF-217.

Dopo aver intimato l'alt in una zona sicura per procedere all'identificazione del conducente e al controllo del mezzo, l'uomo ha tentato la fuga una volta accortosi della presenza delle forze dell'ordine. Immediata la reazione degli agenti, che hanno attivato un dispositivo di sicurezza per evitare rischi agli altri utenti della strada.

Il furgone è stato rapidamente intercettato e sottoposto a perquisizione. All'interno del veicolo sono stati rinvenuti 23 fardelli di sostanza stupefacente, identificata come hashish, per un peso complessivo di 906 chilogrammi.

Il conducente è stato arrestato e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria con l'accusa di reato contro la salute pubblica, nella modalità di traffico di sostanze stupefacenti. La droga sequestrata è stata posta sotto custodia giudiziaria, mentre proseguono le indagini per accertare l'eventuale coinvolgimento di altre persone e la destinazione finale dello stupefacente.

EUROPA CONDANNA LA SPAGNA PER GLI SCARICHI ILLEGALI IN MARE A TENERIFE

Nuova e pesante condanna per la Spagna da parte dell'Unione Europea sul fronte ambientale. Il Tribunale di Giustizia dell'UE ha stabilito che lo Stato spagnolo ha violato la direttiva europea sul trattamento delle acque reflue urbane, includendo nella sentenza anche 12 agglomerazioni urbane di Tenerife.

Secondo i giudici europei, in diverse aree dell'isola le acque reflue non vengono adeguatamente raccolte e trattate prima di essere scaricate nell'ambiente, con il rischio concreto che finiscano direttamente in mare. Una situazione che si protrae da anni e che ha portato Bruxelles ad intervenire in modo formale.

Tra le zone interessate dalla condanna figurano, tra le altre, Adeje-Arona, Añaza, Candelaria, Golf del Sur, Puerto de Santiago-Playa la Arena, San Isidro Litoral e Valle de La Orotava. Si tratta in molti casi di aree ad alta densità abitativa e turistica, dove il problema degli scarichi rappresenta una minaccia sia ambientale che sanitaria.

NIENTE MULTE IMMEDIATE, MA RISCHIO SANZIONI

La sentenza non prevede al momento sanzioni economiche immediate, ma la Commissione Europea potrà richiedere multe pesanti se la Spagna non si adegnerà rapidamente, realizzando o potenziando gli impianti di depurazione necessari.

UN'EMERGENZA AMBIENTALE ANNUNCIATA

La condanna conferma quanto denunciato da tempo da cittadini e associazioni: gli scarichi non correttamente trattati contribuiscono all'inquinamento del mare, alla degradazione delle coste e, in alcuni casi, alla chiusura delle spiagge. Un problema strutturale che alle Canarie continua a generare polemiche e preoccupazione. Ora Madrid è chiamata ad agire in fretta per evitare nuove procedure e sanzioni milionarie, mentre Tenerife resta sotto la lente dell'Europa per una gestione delle acque reflue giudicata non conforme alle regole comunitarie.

VIOLENTO TENTATO OMICIDIO ALLE CANARIE: L'AGGRESSIONE RIPRESA DALLE TELECAMERE DI UN AUTOBUS



Ancora violenza alle Canarie. Un grave episodio di tentato omicidio si è verificato nella notte del 2 dicembre a Vecindario, nel sud di Gran Canaria, dove un uomo è stato brutalmente aggredito e lasciato a terra in condizioni critiche.

Secondo quanto ricostruito dalla Guardia Civil, l'allarme è scattato dopo la segnalazione di un cittadino che ha trovato la vittima semi-incosciente e con gravi ferite in una strada principale della località. Sul posto sono immediatamente intervenuti i sanitari e le forze dell'ordine, che hanno disposto il trasferimento urgente dell'uomo all'Ospedale Universitario Insular di Gran Canaria. La vittima, priva di documenti al momento del soccorso, resta tuttora ricoverata con prognosi molto riservata.

Determinanti per le indagini sono state le immagini delle telecamere di sorveglianza installate su un autobus, che hanno ripreso una violenta discussione tra la vittima, l'aggressore e una terza persona all'interno del mezzo pubblico. I filmati hanno permesso agli investigatori di identificare il presunto responsabile dell'aggressione.

Il sospettato, un uomo di 40 anni, si è presentato spontaneamente il 10 dicembre presso il comando della Guardia Civil di Vecindario, dove è stato immediatamente arrestato con l'accusa di tentato omicidio. Il caso è ora al vaglio dell'autorità giudiziaria, chiamata a chiarire l'esatta dinamica dei fatti e le motivazioni alla base della violenta aggressione.

Un episodio che riaccende l'attenzione sul tema della sicurezza urbana e sull'aumento di fatti di sangue che, negli ultimi mesi, stanno preoccupando residenti e turisti nelle Isole Canarie.

CHI ERA L'ITALIANO MORTO A LANZAROTE ?



Qualche giorno fa abbiamo diffuso la notizia di due italiani che sono stati travolti da un'onda sull'isola di Lanzarote mentre pescavano dagli scogli.

Uno di loro è morto: si tratta di Riccardo Rocco, padovano di Vigonza, aveva 27 anni. L'altro, un veneziano di 30 anni, è riuscito a salvarsi.

L'incidente è avvenuto nella giornata di lunedì 8 dicembre, poco dopo le tre del pomeriggio. Come ricostruiscono i media locali, Riccardo Rocco e l'amico stavano pescando sulla costa nella zona di Los Charcones a Playa Blanca, nella parte sud-occidentale di Lanzarote. All'improvviso un'onda li ha trascinati nelle acque dell'Oceano Atlantico. Rocco è stato localizzato dall'elicottero dei soccorsi e in gravi condizioni, è stato trasportato all'ospedale di Arrecife, dove si è spento poche ore dopo. L'amico, invece, è riuscito ad uscire dall'acqua da solo. I soccorritori lo hanno trovato in ipotermia.

Nella giornata di lunedì, il governo delle Canarie aveva diramato un'allerta di pericolo per la forza delle onde tra le coste settentrionali e occidentali di Lanzarote. Le previsioni avvisavano di tenersi lontani dalle aree costiere, in particolare durante il pomeriggio, quando era attesa l'alta marea e con onde fino a quattro metri d'altezza.

L'ultimo contatto con i genitori risale al giorno precedente: Riccardo aveva inviato un messaggio vocale e alcune foto del mare che amava profondamente. Poi, dal pomeriggio dell'8 dicembre, nessuna risposta.

LA POLICÍA NACIONAL PRESENTA A TENERIFE LA NUOVA UNITÀ MOBILE DI DOCUMENTAZIONE VIDOC



- L'introduzione di questo veicolo permette di rilasciare Carta d'Identità e Passaporto con un unico spostamento e immediatamente
- Modernizza il servizio, riduce i tempi e migliora l'accesso alla documentazione in tutta l'isola

10 dicembre 2025 – La Polizia Nazionale introduce a Tenerife la nuova Unità Mobile di Documentazione VIDOC (Veicolo Integrato di Documentazione), una risorsa progettata per modernizzare e ottimizzare il rilascio della Carta d'Identità e del Passaporto nei comuni dove non esiste un ufficio fisso di documentazione.

Il VIDOC permette di realizzare l'intero processo di emissione dei documenti in una sola visita, grazie all'integrazione degli stessi mezzi tecnici

La Policía Nacional presenta a Tenerife la nuova Unità Mobile di Documentazione VIDOC

- L'introduzione di questo veicolo permette di rilasciare Carta d'Identità e Passaporto con un unico spostamento e immediatamente
- Modernizza il servizio, riduce i tempi e migliora l'accesso alla documentazione in tutta l'isola

10 dicembre 2025 – La Policía Nacional introduce a Tenerife la nuova Unità Mobile di Documentazione VIDOC (Veicolo Integrato di Documentazione), una risorsa progettata per modernizzare e ottimizzare il rilascio della Carta d'Identità e del Passaporto nei comuni dove non esiste un ufficio fisso di documentazione.

Il VIDOC permette di realizzare l'intero processo di emissione dei documenti in una sola visita, grazie all'integrazione degli stessi mezzi tecnici di un ufficio fisso: postazioni complete di

STAR FREIGHT

LOGISTICS

TRASPORTI ITALIA ↔ CANARIE

Fabio Savoi
(+34) 632 823 693

IL NOSTRO PUNTO DI FORZA È L'ESPERIENZA

SPEDIZIONI A TEMPERATURA CONTROLLATA

PARTENZE ESPRESSE
BISETTIMANALI

SPEDIZIONI DA
PRIVATI E AZIENDE

PUNTUALITÀ E
AFFIDABILITÀ

I NOSTRI TERMINAL:
MILANO E NAPOLI

TRASLOCHI
INTERNAZIONALI

IMBARCAZIONI DI
OGNI TIPO-MISURA

rilascio, dispositivi di acquisizione biometrica, apparecchi di stampa e un Punto di Aggiornamento della Documentazione. Grazie a questa tecnologia, i cittadini possono ottenere la Carta d'Identità o il Passaporto sul momento, senza attese e senza dover tornare un altro giorno.

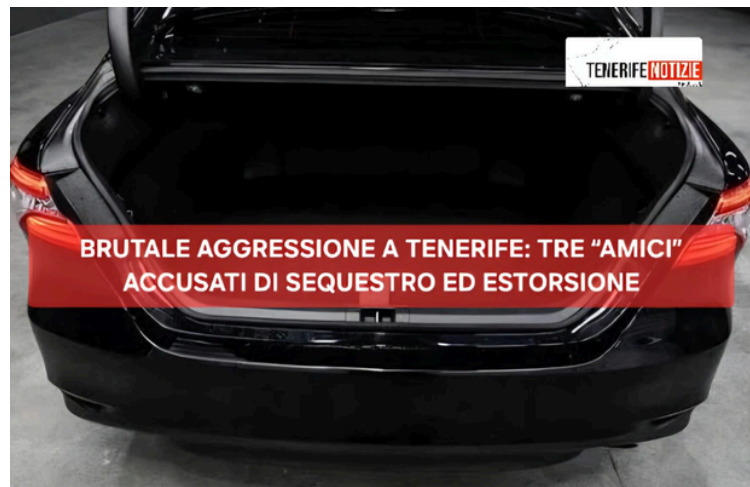


Finora, nei comuni senza ufficio di documentazione, la procedura richiedeva tre fasi in due spostamenti: uno per la raccolta dei dati e la preparazione del documento in una sede della Policía Nacional, e un altro per la consegna. Con l'introduzione del VIDOC, questo modello viene sostituito da un sistema più agile che riduce i tempi, aumenta la capacità di servizio e migliora la qualità dell'assistenza pubblica.

L'unità può operare nei centri abitati e in località dove vengono autorizzate emissioni straordinarie, garantendo l'accessibilità alla documentazione in tutta l'isola. Inoltre, circa 22 comuni dell'isola beneficeranno prossimamente di questo servizio, avvicinando il rilascio della Carta d'Identità e del Passaporto alle zone dove, fino ad ora, i cittadini erano costretti a percorrere diversi chilometri per completare tali pratiche. L'implementazione del VIDOC permetterà di migliorare la copertura territoriale e garantire un'assistenza più efficiente e accessibile in tutta l'area insulare.

Con questa nuova dotazione, la Policía Nacional rafforza il suo impegno per modernizzare la gestione documentale e facilitare ai cittadini l'accesso ai documenti ufficiali senza lunghi spostamenti.

BRUTALE AGGRESSIONE A TENERIFE: TRE "AMICI" ACCUSATI DI SEQUESTRO ED ESTORSIONE



Un episodio di violenza estrema ha scosso l'isola di Tenerife, dove un uomo è stato vittima di un'aggressione premeditata da parte di tre presunti amici. Secondo l'accusa, i tre hanno convinto la vittima a recarsi con loro per visionare una casa in vendita. Una volta arrivati sul posto, due degli aggressori sono comparsi all'improvviso e hanno iniziato a

picchiarlo, chiudendolo nel bagagliaio dell'auto.

L'uomo ha riportato fratture, contusioni multiple e cicatrici permanenti, oltre a un disturbo post-traumatico che ha compromesso seriamente la sua qualità di vita per almeno un mese. L'obiettivo degli aggressori era estorcergli denaro, costringendolo a trasferire somme su conti bancari, ma fortunatamente ciò non è avvenuto.

La pubblica accusa ha richiesto pene comprese tra 11,5 e 12,5 anni di carcere per i tre, citando aggravanti come la recidività e la violenza esercitata. L'episodio mette in luce il pericolo rappresentato da situazioni in cui persone apparentemente fidate tradiscono la vittima, trasformando un incontro innocuo in un atto criminale premeditato.

LA POLICIA NACIONAL APRE UNA INDAGINE SUL CADAVERE RITROVATO IN UN BURRONE EN LA PALMA



Un cacciatore ha fatto una scoperta macabra ieri sera in una remota zona montuosa dell'isola di La Palma: un corpo umano, in avanzato stato di mummificazione, è stato rinvenuto nel fondo del burrone conosciuto come Los Pajaritos, ramo secondario del barranco del Río, nei pressi del quartiere di Velhoco.

La zona è particolarmente impervia, priva di abitazioni e percorsi segnalati, situazione che ha reso complicato l'accesso e ha richiesto l'intervento dei soccorsi specializzati dopo la segnalazione.

Immediatamente dopo la chiamata del cacciatore, sono arrivati sul posto agenti della Policía Nacional che hanno transennato l'area. Un'équipe del suo gruppo di omicidi è stata inviata da Tenerife per coordinare le indagini: il loro compito sarà identificare la vittima, stabilire le cause del decesso e determinare da quanto tempo il corpo si trovava in quel luogo.

Il cadavere resta sotto custodia della polizia mentre prosegue il lavoro tecnico-forense, che si annuncia complesso a causa dello stato di conservazione dei resti.

Al momento non sono stati diffusi elementi sull'identità, l'età o il sesso della vittima, né si conoscono le cause del decesso. Le autorità non escludono alcuna ipotesi: morte naturale, incidente o evento doloso. Le verifiche sono in corso.

PETROLIERA RUSSA INSEGUITA DAGLI USA SI RIFUGIA A SUD DELLE CANARIE



Una petroliera russa sottoposta a sanzioni internazionali e monitorata dagli Stati Uniti si è fermata nelle ultime ore a sud dell'arcipelago delle Canarie, in acque internazionali ma all'interno della Zona Economica Esclusiva (ZEE) della Spagna. L'episodio ha riacceso l'attenzione sul

traffico marittimo legato alla cosiddetta dark fleet, la flotta “ombra” utilizzata per aggirare le restrizioni imposte a Mosca. Secondo fonti di tracciamento navale, la nave – identificata come Agate – trasportava nafta, un derivato del petrolio, ed era diretta verso il Caribe con possibile destinazione finale il Venezuela, Paese anch’esso soggetto a pesanti sanzioni statunitensi. La petroliera avrebbe modificato la rotta e rallentato la navigazione dopo l’intensificarsi dei controlli della Marina USA nell’area compresa tra il Caribe e le coste venezuelane.

L’imbarcazione figura in diverse liste nere internazionali, tra cui quella del Memorandum di Parigi-Tokyo, ed è segnalata dalle autorità marittime statunitensi come nave ad alto rischio. In passato avrebbe navigato con bandiere di comodo o addirittura senza bandiera, una pratica vietata dal diritto marittimo internazionale.

Negli ultimi mesi, la presenza di petroliere sanzionate nei pressi delle Canarie è diventata sempre più frequente. Si tratta spesso di navi vecchie, prive di adeguata copertura assicurativa e con standard di sicurezza minimi, il cui passaggio rappresenta un potenziale pericolo ambientale per l’arcipelago, soprattutto in caso di incidenti o sversamenti.

Gli Stati Uniti hanno rafforzato la pressione su questo tipo di traffici, arrivando in alcuni casi al sequestro delle navi e al blocco delle forniture di carburante destinate al Venezuela. Una strategia che sta spingendo molte imbarcazioni della dark fleet a cercare zone di “attesa” in mare aperto, come avvenuto ora a sud di Tenerife.

Le autorità spagnole seguono con attenzione l’evolversi della situazione, monitorando i movimenti della petroliera e valutando eventuali implicazioni per la sicurezza marittima e ambientale dell’area.

MILIONI PER L’ACCOGLIENZA, MA TENERIFE AFFONDA: MIGLIAIA DI RESIDENTI SENZA CASA E IN POVERTÀ



Mentre a Tenerife oltre 2.800 persone vivono in strada e circa 150.000 residenti si trovano in condizioni di povertà o grave precarietà, il Governo continua a destinare milioni di euro di fondi pubblici alla gestione e al mantenimento dei migranti irregolari che arrivano sulle isole Canarie.

Una contraddizione sempre più evidente sul territorio, dove l’emergenza sociale non accenna a diminuire. Famiglie canarie, anziani, lavoratori poveri e giovani senza reddito stabile restano esclusi dall’accesso a un alloggio dignitoso, schiacciati dall’aumento degli affitti, dalla mancanza di edilizia sociale e da politiche abitative considerate insufficienti.

Parallelamente, gli sbarchi non si fermano. Anche negli ultimi giorni sono stati registrati nuovi arrivi nell’arcipelago, con un’imbarcazione giunta sull’isola di El Hierro, confermando la continuità del flusso migratorio verso le Canarie. Ogni sbarco comporta l’attivazione di un sistema di accoglienza che prevede vitto, alloggio, assistenza sanitaria e logistica, interamente finanziati con denaro pubblico.

Una situazione che alimenta forte malcontento tra la popolazione residente, che denuncia una percezione di abbandono da parte delle

istituzioni. “Si trovano risorse immediate per chi arriva, ma non per chi vive qui da sempre e dorme in strada”, è una delle critiche più ricorrenti raccolte anche sui social network.Ç

Le associazioni sociali continuano a segnalare che l’emergenza abitativa a Tenerife è strutturale, non temporanea, e che senza un cambio di priorità nelle politiche pubbliche il numero dei senzatetto è destinato ad aumentare ulteriormente.

Nel frattempo, l’isola resta divisa: da un lato un sistema di accoglienza finanziato con milioni di euro, dall’altro migliaia di residenti che continuano a vivere senza casa, senza sicurezza economica e senza risposte concrete.

INFLUENZA A INARRESTABILE, HOSPEDALI SATURI E PRONTO SOCCORSO AL LIMITE



Le Isole Canarie stanno vivendo una vera e propria emergenza sanitaria. L’influenza A avanza senza freni e sta provocando un boom di contagi e ricoveri, con ospedali ormai SATURI e pronto soccorso vicini al collasso.

In diverse strutture dell’arcipelago, le sale d’attesa sono stracolme, le barelle occupano i corridoi e i tempi di intervento si allungano drasticamente. Medici e infermieri parlano di una situazione critica, aggravata dalla carenza di personale e dalla contemporanea circolazione di altri virus respiratori stagionali.

I pazienti più colpiti restano anziani e soggetti fragili, ma l’allarme riguarda ormai tutta la popolazione: adulti, giovani e bambini finiscono ogni giorno nel pronto soccorso con sintomi gravi legati all’influenza A. I ricoveri continuano ad aumentare e il sistema sanitario regionale lavora oltre il limite di sicurezza.

Gli esperti avvertono che il peggio potrebbe non essere ancora

Osteria Italia

RISTORANTE • PIZZERIA

Av. el Palm-Mar, 35, 38632 Palm-Mar, Santa Cruz de Tenerife Telèfon: 922 73 11 69



arrivato. Il picco dell'epidemia non è stato superato e le prossime settimane potrebbero segnare un ulteriore peggioramento della situazione, con il rischio concreto di blocco dei servizi di emergenza.

TRAGEDIA DE LOS GIGANTES: TRE MORTI, UN DISPERSO E DIVERSI FERITI



Una domenica drammatica quella vissuta a Los Gigantes, nel comune di Santiago del Teide, a Tenerife, dove un'improvvisa e violenta ondata ha travolto numerose persone che si trovavano nelle piscine naturali della zona. Il bilancio, secondo quanto confermato dal servizio di emergenza 112 Canarias, è pesantissimo: tre vittime accertate, una persona ancora dispersa e diversi feriti, alcuni in condizioni critiche.

L'allarme è scattato intorno alle 16:00, quando una grande massa d'acqua ha colpito l'area costiera, sorprendendo residenti e turisti. Le vittime – due uomini e una donna – sarebbero state trascinate via dalla forza del mare prima di poter raggiungere un riparo.

Le squadre di soccorso, mobilitate immediatamente, hanno lavorato senza sosta, ma le operazioni sono state complicate dal calare del sole e dalla temporanea sospensione dell'elicottero per manutenzione. L'aeromobile dovrebbe riprendere le ricerche nelle prossime ore per individuare il disperso.

Tra i feriti, un uomo è stato recuperato in arresto cardiaco e rianimato sul posto, poi trasferito in elicottero all'Hospital Universitario Nuestra Señora de la Candelaria, dove rimane in condizioni critiche. Un altro ferito ha riportato un grave trauma cranico, mentre almeno altre tre persone sono state trattate per lesioni più lievi.

Intanto, i dati regionali mettono in luce un quadro ancora più allarmante: le Canarie si confermano una delle comunità più colpite dalla tragedia degli annegamenti nel 2025, con 67 decessi registrati fino a novembre, risultando la seconda regione con il maggior numero di morti, superata solo dall'Andalusia.

Secondo gli esperti, la combinazione tra intensa attività turistica e uso frequente di zone naturali di balneazione senza servizio di salvataggio aumenta significativamente il rischio. Solo nel mese di novembre si sono registrati sette decessi nelle isole, un dato che conferma la persistenza di un problema che la Real Federación Española de Salvamento y Socorrismo (RFESS) definisce strutturale.

Sul luogo della tragedia sono intervenuti Guardia Civil, polizia locale, unità mediche e personale della costa. Le autorità hanno definito l'episodio "una situazione di massima gravità" e invitato la popolazione a evitare l'area, dove il mare continua a presentare condizioni estremamente pericolose.

Le indagini proseguono per chiarire l'esatta dinamica dell'accaduto, mentre l'arcipelago torna a fare i conti con una nuova, devastante ondata di lutto.

TRAGEDIA A SANTA CRUZ: BAMBINO MUORE IN UN EDIFICIO ABBANDONATO DI AÑAZA

Una tragedia ha colpito nel pomeriggio di giovedì il quartiere di Añaza, a Santa Cruz de Tenerife, dove una minorenne ha perso la vita dopo essere precipitata all'interno del grande edificio abbandonato conosciuto come Hotel de Añaza, una struttura fatiscente che da decenni rappresenta un punto critico per la sicurezza della zona. Spiagge e isole

Secondo le prime informazioni, la giovane si trovava insieme ad altre tre minorenni quando, per cause ancora da chiarire, è caduta da un'altezza significativa all'interno della struttura. Sono state proprio le amiche che erano con lei a dare immediatamente l'allarme.

Sul posto sono intervenuti in pochi minuti la Polizia Locale, i Vigili del Fuoco, il Servizio di Urgenze Canario (SUC) e la Polizia Nazionale. Nonostante i tentativi di rianimazione da parte dei sanitari, per la ragazza non c'è stato nulla da fare. Le circostanze precise dell'incidente non sono ancora state definite. Le autorità hanno fatto sapere che, al momento, non è possibile stabilire con esattezza come si sia verificata la caduta e quali fattori abbiano contribuito alla tragedia. Non sono stati diffusi dettagli sull'età della vittima né sul motivo per cui il gruppo di ragazze si trovasse all'interno dell'edificio.

Un edificio abbandonato e pericoloso da anni

L'Hotel de Añaza è un enorme scheletro di cemento abbandonato da circa tre decenni, più volte al centro di polemiche per il degrado, il rischio di crolli e l'accesso incontrollato da parte di curiosi, adolescenti e persone vulnerabili. Proprio quest'anno era stata approvata una sovvenzione pubblica di 2,5 milioni di euro destinata alla sua demolizione, considerata da tempo una priorità per la sicurezza pubblica.



La tragedia potrebbe ora accelerare il processo di abbattimento della struttura, spingendo le autorità a intervenire con maggiore urgenza.

Indagini in corso

La Polizia ha avviato un'indagine per ricostruire la dinamica dell'accaduto, verificare lo stato dell'edificio e accertare eventuali responsabilità, comprese possibili negligenze legate alla mancata messa in sicurezza della struttura.

Il quartiere è scosso e molti residenti chiedono da tempo una soluzione definitiva per un edificio che, da anni, rappresenta una minaccia concreta.

SMANTELLATA RETE DI SFRUTTAMENTO SESSUALE: DUE ARRESTI DELLA POLICIA NACIONAL



La Policia Nacional ha arrestato a Santa Cruz de La Palma due persone, un uomo e una donna di 29 e 31 anni, accusate di tratta di esseri umani a fini di sfruttamento sessuale e di prostituzione coatta a scopo di lucro. Nell'operazione sono state liberate e assistite due giovani vittime straniere, di 21 e 23 anni.

L'indagine è scattata alla fine di novembre, quando gli agenti hanno individuato due ragazze in evidente stato di paura e forte nervosismo. Le giovani hanno raccontato di essere fuggite da un appartamento turistico situato in pieno centro nella capitale palmera, dove erano costrette a prostituirsi insieme ad altre donne. Grazie alle dichiarazioni delle vittime, gli investigatori hanno rapidamente ricostruito il funzionamento della rete criminale, individuando un'abitazione utilizzata come luogo di sfruttamento sessuale. L'intervento ha permesso di smantellare la casa a luci rosse e, poche ore dopo, di procedere all'arresto dei due presunti responsabili.

Secondo quanto emerso, gli indagati reclutavano le vittime all'estero e ne organizzavano il trasferimento fino all'isola di La Palma, arrivando a pagare i biglietti aerei. Questo generava un debito che le giovani erano poi costrette a "ripagare" una volta giunte in Spagna. Al loro arrivo, venivano private dei documenti personali e spostate in diversi appartamenti dove erano obbligate a esercitare la prostituzione.

Il controllo sulle donne era totale. I due arrestati decidevano ogni aspetto della loro vita quotidiana: potevano uscire solo due ore al giorno, avevano orari rigidamente controllati ed erano costrette a essere disponibili 24 ore su 24. Lo sfruttamento era anche economico: gli indagati gestivano gli incassi e trattenevano il 50% dei guadagni ottenuti dalle vittime. A tutto questo si aggiungevano minacce psicologiche, come quella di informare le famiglie sulle attività svolte in Spagna, per mantenerle in uno stato di sottomissione e paura.

Le due persone arrestate sono state messe a disposizione

dell'autorità giudiziaria competente, mentre la Policia Nacional ha confermato che le indagini proseguono per chiarire completamente i fatti e individuare eventuali altre vittime o complici.

Un'operazione che riporta l'attenzione su un fenomeno ancora presente anche nelle Canarie e sull'importanza dell'intervento delle forze dell'ordine nella lotta contro la tratta e lo sfruttamento sessuale.

SCHIANTO MORTALE SULLA TF-1: 34ENNE PERDE LA VITA DOPO L'IMPATTO CON UNA GUAGUA



Un grave incidente stradale si è verificato nel pomeriggio di oggi sull'autostrada TF-1, in direzione sud, a Tenerife, causando la morte di una donna di 34 anni che viaggiava in moto. Secondo le prime ricostruzioni, la motocicletta si è scontrata con un autobus di linea (guagua) per cause ancora in fase di accertamento. A seguito dell'impatto, la conducente è rimasta incastrata sotto il mezzo pesante.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti immediatamente i servizi di emergenza, allertati dal Centro Coordinatore di Emergenza e Sicurezza 1-1-2. I vigili del fuoco hanno lavorato a lungo per estrarre la donna, mentre il personale sanitario del Servizio di Urgenza Canario (SUC) ha tentato di prestare soccorso. Purtroppo, le lesioni riportate erano incompatibili con la vita e i sanitari non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso.

La Guardia Civil ha avviato le indagini per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente e ha provveduto alla gestione del traffico, che ha subito pesanti rallentamenti lungo il tratto interessato dell'autostrada.

L'ennesima tragedia che riporta l'attenzione sulla pericolosità della TF-1, una delle arterie più trafficate dell'isola.

SCHIANTO MORTALE SULLA TF-1: 34ENNE PERDE LA VITA DOPO L'IMPATTO CON UNA GUAGUA

Gli agenti della Guardia Civil, impegnati in un servizio di controllo nella zona di El Fraile, stavano effettuando un posto di verifica su veicoli e persone quando hanno deciso di fermare un'auto con due occupanti, dopo che il comportamento del mezzo aveva destato i sospetti della pattuglia.

Una volta svolti gli accertamenti necessari, è emerso che il veicolo risultava sottratto ed era stato denunciato da una società di autonoleggio, poiché non era stato restituito nei tempi previsti. Gli occupanti hanno confermato che l'auto non era di loro proprietà, circostanza che ha portato gli agenti a procedere con l'arresto di entrambi per il reato di ricettazione di veicolo.

Il veicolo è stato sequestrato e successivamente riconsegnato alla società di autonoleggio proprietaria. È stato inoltre reso noto che i due arrestati risultano avere precedenti di polizia per fatti analoghi.

I detenuti, insieme agli atti istruiti, sono stati messi a disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente.

UN AGENTE DELLA GUARDIA CIVIL FUORI SERVIZIO FERMA UN UOMO SORPRESO A RUBARE PROFUMI A ICOD DE LOS VINOS



- I fatti sono avvenuti in un centro commerciale situato a Icod de los Vinos, dove l'agente si trovava a passeggio con la propria famiglia
- Grazie al suo rapido intervento, i profumi, per un valore di circa 700 euro, sono stati recuperati

Un agente della Guardia Civil in servizio presso il Posto Principale di Icod de los Vinos, mentre si trovava fuori servizio e in compagnia della propria famiglia in un centro commerciale del comune, ha colto in flagrante un uomo mentre rubava in un negozio un totale di 9 profumi di diverse marche di alta gamma, per un valore stimato di circa 700 euro.

Il comportamento del presunto autore del furto ha attirato l'attenzione del militare della Guardia Civil

mentre passeggiava tranquillamente nel suo tempo libero, circostanza che lo ha indotto a prestare particolare attenzione e a monitorare quanto stava accadendo. In breve tempo, l'agente ha intuito che, dal comportamento dell'uomo poi arrestato, vi fosse la chiara intenzione di sottrarre merce dai negozi vicini.

Poco dopo ha potuto verificare che l'uomo stava effettivamente rubando profumi, decidendo quindi di intervenire immediatamente, qualificandosi come Guardia Civil e richiedendo il supporto di una pattuglia di sicurezza cittadina per procedere all'arresto.

La merce è stata recuperata e il fermato è stato trasferito presso le strutture del Posto Principale di Icod de los Vinos per l'espletamento delle formalità di rito e la successiva messa a disposizione dell'autorità giudiziaria.

UNDICI ANNI DI CARCERE PER TENTATO OMICIDIO DURANTE LO SGOMBERO DI UNA CASA OCCUPATA A TENERIFE

LLa Audiencia Provincial di Santa Cruz de Tenerife ha condannato due uomini a 11 anni di reclusione ciascuno per tentato omicidio con premeditazione nei confronti di un uomo aggredito durante un violento tentativo di sgombero di una abitazione occupata nel sud dell'isola.

I fatti risalgono a quando gli imputati si sono presentati presso l'immobile con l'intento di liberarlo con la forza. Secondo quanto accertato dal tribunale, la vittima è stata colpita ripetutamente alla testa con un oggetto contundente e picchiata anche quando era già a terra, riportando gravi lesioni che hanno messo in pericolo la sua vita.

Durante l'aggressione è rimasta ferita anche la figlia della vittima, intervenuta nel tentativo di difendere il padre. La giovane ha riportato l'



esioni a un braccio.

Oltre alla pena detentiva, i due condannati dovranno risarcire la vittima con 250.000 euro per i danni fisici subiti e 1.000 euro alla figlia, oltre a eventuali ulteriori indennizzi per danni morali e psicologici. Il tribunale ha inoltre imposto il divieto di avvicinamento alla vittima per un periodo di 10 anni, mantenendo una distanza minima di 500 metri dopo la scarcerazione.

Le indagini, coordinate dalla Guardia Civil, hanno permesso di ricostruire l'accaduto grazie alle testimonianze dirette della vittima e della figlia, che hanno riconosciuto gli aggressori, e ai dati di localizzazione di uno dei telefoni cellulari, risultati compatibili con luogo e orario dell'aggressione.

Un elemento che ha colpito la corte è stato il fatto che la vittima, residente in Venezuela, abbia percorso oltre 14.000 chilometri per essere presente al processo e rendere la propria testimonianza davanti ai giudici.

La sentenza sottolinea la gravità dell'azione violenta, avvenuta nel contesto degli sgomberi illegali di immobili occupati, fenomeno che continua a generare tensioni e episodi di estrema violenza anche nelle Isole Canarie.



ACQUA E POTERE NELLE ISOLE CANARIE



**ACQUA E POTERE NELLE ISOLE
CANARIE**

Nelle Isole Canarie la gestione dell'acqua continua a essere un tema delicato e fortemente dibattuto, con radici storiche profonde e implicazioni attuali che riguardano cittadini, agricoltori e istituzioni. A differenza di quanto avviene in gran parte del territorio spagnolo, l'arcipelago presenta un modello unico, nato decenni fa e ancora oggi oggetto di polemiche.

Storicamente, gran parte delle risorse idriche sotterranee delle Canarie – pozzi e gallerie scavate nel sottosuolo vulcanico – è stata sviluppata grazie a investimenti privati. Questo ha portato alla nascita delle cosiddette comunità di acque e di sistemi di proprietà privata, spesso legati a famiglie o gruppi di azionisti che detengono diritti sull'estrazione e sulla distribuzione dell'acqua, soprattutto per uso agricolo.

Con il passare del tempo e con l'approvazione delle normative regionali e statali, il quadro giuridico è cambiato.

La legge canaria sulle acque stabilisce che tutte le risorse idriche sono subordinate all'interesse generale, ma allo stesso tempo riconosce diritti storici e concessioni precedenti. Questo ha creato una situazione mista, in cui convivono controllo pubblico, gestione privata e modelli di concessione.

Oggi l'acqua potabile destinata ai cittadini e il ciclo integrale del servizio idrico urbano sono, nella maggior parte dei comuni, affidati a società concessionarie, pubbliche, private o miste, che operano sotto la supervisione di cabildos e ayuntamientos.

Tuttavia, una parte significativa delle risorse idriche, soprattutto quelle destinate all'agricoltura, continua a essere gestita da entità private, alimentando un acceso dibattito sociale.

Associazioni civiche, movimenti ecologisti e alcuni settori politici denunciano da anni una gestione ritenuta poco equa, sostenendo che l'acqua, bene essenziale, dovrebbe essere interamente pubblica.

Al centro delle critiche figurano l'aumento dei costi, la scarsità idrica aggravata dai cambiamenti climatici e la dipendenza da un sistema frammentato e complesso.

Le istituzioni regionali, dal canto loro, difendono il modello attuale come una conseguenza storica difficile da superare nel breve termine, pur riconoscendo la necessità di riforme strutturali, investimenti in desalinizzazione, riutilizzo delle acque reflue e un maggiore controllo pubblico.

La questione dell'acqua nelle Canarie resta quindi aperta: tra passato

e futuro, tra diritti storici e nuove esigenze, mentre cresce la consapevolezza che la gestione di una risorsa così vitale rappresenterà una delle principali sfide dell'arcipelago nei prossimi anni.

ISPEZIONI SANITARIE AL MERCADO NUESTRA SEÑORA DE ÁFRICA: CATTIVI ODORI, FECI E OCCUPA



Quattro verbali di ispezione sanitaria sono stati redatti dal Servizio Canario de la Salud nei confronti del Mercado Nuestra Señora de África, noto anche come La Recova, situato nel cuore di Santa Cruz de Tenerife. L'ultimo controllo risale ai primi giorni di dicembre, e ha evidenziato problemi legati a cattivi odori, alla presenza di numerose feci di cani e alla presunta presenza di una persona che occupa il mercato senza autorizzazione.

In seguito ai controlli, il Comune di Santa Cruz de Tenerife ha inviato giovedì 18 dicembre tecnici dell'area Sanità e la Polizia Locale per redigere un rapporto dettagliato e valutare eventuali provvedimenti da adottare.

Dal mercato spiegano che la persona segnalata si tratta del "conserje", assunto anni fa dalla cooperativa per prevenire furti durante l'orario notturno. Secondo quanto riportato in un rapporto della Recova, il portinaio è già stato sanzionato e più volte invitato a rimuovere i cani dal tetto. Sono stati inoltre effettuati interventi di pulizia e disinfezione della zona adiacente ai depositi del secondo piano del mercato.

L'episodio riapre il dibattito sulla gestione della sicurezza e dell'igiene all'interno di strutture pubbliche frequentate quotidianamente da residenti e turisti. Le autorità municipali hanno assicurato che seguiranno con attenzione la situazione per garantire il rispetto delle normative sanitarie e la tutela della salute pubblica.

DOPO LA GERMANIA ANCHE LA SPAGNA LANCIA IL PASS DA 60 EURO PER VIAGGIARE IN TRENO

Dopo la Germania, anche la Spagna introduce un abbonamento mensile da 60 euro che permetterà di viaggiare su treni regionali e altri mezzi pubblici in tutto il Paese. L'iniziativa, ispirata al modello tedesco del Deutschlandticket, entrerà in vigore il 19 gennaio 2026 e punta a facilitare gli spostamenti dei pendolari e ridurre i costi dei trasporti.

Il nuovo pass sarà disponibile a 60 euro al mese per gli adulti e a 30 euro per chi ha meno di 26 anni. Consentirà viaggi illimitati su treni statali come i Cercanías (pendolari) e i Media Distancia (regionali), oltre agli autobus statali. Non sono inclusi i treni ad alta velocità AVE e, inizialmente, il pass non coprirà automaticamente i trasporti urbani come metro, tram e bus locali, che richiederanno accordi con le autorità regionali.

Il governo spagnolo punta a incoraggiare l'uso dei mezzi pubblici, seguendo l'esempio di Germania e altri Paesi europei, e a sostenere pendolari e cittadini nella riduzione delle spese quotidiane. Al momento non è chiaro se il pass sarà facilmente acquistabile anche dai turisti internazionali, dettaglio che verrà specificato nei prossimi giorni.

Un passo importante per la mobilità sostenibile in Spagna, che conferma la tendenza europea verso abbonamenti mensili unici e accessibili per spostamenti illimitati.

FRANCIA, RAGAZZA SI PRESENTA IN OSPEDALE CON UN NEONATO MORTO NELLO ZAINO



Una ragazza di 23 anni è stata arrestata a Tolosa dopo essersi presentata presso l'ospedale universitario portando con sé il corpo senza vita di un neonato dentro uno zaino.

Secondo la ricostruzione degli investigatori, la giovane sarebbe entrata nell'ospedale visibilmente agitata e incapace di fornire spiegazioni chiare, chiedendo al personale di guardare nello zaino. All'interno è stato trovato il bambino, già deceduto da ore.

La donna avrebbe inizialmente attribuito la responsabilità a una "amica" che le avrebbe chiesto diliberarsene, per poi ammettere di aver partorito da sola in casa pochi giorni prima. La polizia ha aperto un'indagine e sul corpo del neonato è stata disposta l'autopsia per chiarire le cause del decesso.

MUORE A 91 ANNI BRIGITTE BARDOT MONDO IN LUTTO



Simbolo del cinema francese, "attrice e cantante conosciuta in tutto il mondo" – come sottolinea il comunicato della sua Fondazione – si è spenta a 91 anni a La Madrague, la sua celebre proprietà a Saint-Tropez.

Negli ultimi mesi era stata ricoverata in ospedale a due riprese a Tolone e in entrambi i casi si erano diffuse a macchia d'olio notizie allarmanti sulla sua salute. A fine novembre, uscita dall'ospedale, aveva diffuso un comunicato per invitare "tutti a darsi una calmata".

Da 50 anni aveva lasciato il cinema, a neppure 40 anni, dopo aver interpretato una cinquantina di film entrati nella storia e nel costume, fra i quali "E Dio creò la donna", del 1956, e "Il disprezzo", nel 1963. Abbandonò le scene e i riflettori nel 1973, attirando l'attenzione mondiale sulla battaglia della sua vita, quella per la difesa degli animali.

Creò a questo scopo nel 1986 la Fondazione che porta ancora oggi il suo nome. Negli ultimi anni si è spostata su posizioni di estrema destra, in particolare su immigrazione e femminismo.

Negli ultimi anni le sue immagini e le interviste si sono diradate. B.B. viveva ormai in un vero e proprio ritiro fra La Madrague e una seconda

casa nascosta nei boschi vicini, "La Garrigue", dove ospitava animali e dove era stata costruita una cappella privata. In un'intervista concessa a maggio a BFM TV, l'attrice rivelava di vivere "in pace, nella natura": "adesso – aveva detto – vivo come un'allevatrice, con le mie pecore, le mie capre, i miei maiali, l'asinello e tutti i miei cani e i gatti".

MOHAMMAD HANNOUN ARRESTATO IN ITALIA: FINANZIAMENTI A HAMAS ATTRAVERSO ASSOCIAZIONI BENEFICHE



Mohammad Mahmoud Ahmad Hannoun, palestinese residente da anni a Genova e presidente dell'Associazione dei Palestinesi in Italia, è stato arrestato nell'ambito di una vasta operazione antiterrorismo condotta dalle autorità italiane. L'uomo è accusato di aver finanziato l'organizzazione Hamas attraverso un sistema di raccolta fondi presentato come aiuto umanitario.

L'operazione, coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia e Antiterrorismo di Genova, ha portato all'arresto complessivo di nove persone. Secondo quanto emerso dalle indagini, milioni di euro raccolti in Italia con donazioni destinate ufficialmente alla popolazione palestinese sarebbero stati in realtà dirottati verso Hamas o strutture ad essa collegate.

Gli inquirenti parlano di un meccanismo articolato di trasferimenti di denaro, con l'utilizzo di conti correnti esteri e associazioni di copertura, allo scopo di eludere i controlli e mascherare la reale destinazione dei



fondi. Le somme finite sotto sequestro ammonterebbero a diversi milioni di euro, mentre tre associazioni sarebbero state sottoposte a misure giudiziarie.

Hannoun, architetto di professione e figura di riferimento per alcune realtà pro-Palestina in Italia, non era nuovo all'attenzione delle autorità. In passato era già stato segnalato a livello internazionale e inserito nella blacklist del Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti per presunti legami con Hamas. In Italia, inoltre, aveva ricevuto provvedimenti amministrativi e segnalazioni per dichiarazioni considerate di istigazione all'odio.

Secondo la Procura, l'indagato avrebbe ricoperto un ruolo centrale nella presunta rete di finanziamento, fungendo da collegamento tra la raccolta fondi sul territorio italiano e il loro invio all'estero. Le accuse contestate sono particolarmente gravi e includono il finanziamento di organizzazione terroristica, reato punito severamente dalla legislazione italiana.

L'inchiesta si inserisce in un più ampio contesto di attenzione delle autorità europee sui flussi finanziari legati a enti e associazioni che operano sotto la copertura di attività umanitarie. Hamas è considerata un'organizzazione terroristica dall'Unione Europea e da numerosi Paesi occidentali.

Le indagini proseguono per chiarire l'intera rete di contatti, i canali di trasferimento del denaro e le eventuali responsabilità di altri soggetti coinvolti. Nel frattempo, gli arrestati restano a disposizione dell'autorità giudiziaria in attesa degli interrogatori di garanzia.

CATTURATO IL LATITANTE DEI "10 PIÙ RICERCATI": DOPPIO OMICIDIO A HUELVA



La Policía Nacional ha arrestato lo scorso lunedì José María Pavón Pereira, latitante incluso nella campagna dei "10 più ricercati", ricercato per un doppio omicidio commesso nel 2019 nella provincia di Huelva.

Il sospettato, già condannato a 41 anni di carcere per due omicidi — uno con alevosía e l'altro con crudeltà —, era riuscito a sfuggire alla giustizia per anni nascondendosi in una nave industriale isolata nel comune di Cartaya, lontano dal centro urbano, cercando di evitare qualsiasi contatto con l'esterno.

Secondo quanto riportato dalle autorità, la sua cattura è stata possibile grazie alla campagna "Los 10 más buscados", lanciata dalla Policía Nacional per individuare i criminali più pericolosi del Paese. La strategia prevedeva la diffusione della sua identità attraverso media, social network e canali di collaborazione cittadina, incluso l'uso di un indirizzo email dedicato per segnalazioni.

I due delitti risalgono al 2019, quando i corpi di due uomini furono ritrovati in un pozzo nella zona di Cartaya. Uno presentava ferite da arma da fuoco al petto, mentre l'altro mostrava lesioni multiple da oggetto contundente, segni evidenti di una violenza estrema. Il caso aveva suscitato grande allarme nella comunità locale, rendendo la cattura del latitante una priorità assoluta per le autorità.

Dopo l'arresto, Pavón Pereira è stato immediatamente posto a disposizione della giustizia e trasferito in carcere, dove sconterà la pena stabilita dal tribunale. Le autorità hanno sottolineato l'importanza della

collaborazione tra cittadini e Policía Nacional, che si è rivelata determinante per la sua individuazione.

La Policía Nacional ha definito l'operazione un successo strategico, dimostrando l'efficacia dei moderni strumenti di ricerca e comunicazione nella lotta ai criminali più pericolosi, e ribadendo l'impegno costante per la sicurezza e la giustizia nella regione.

NAPOLI, ARRESTATO IL LATITANTE CIRO ANDOLFI: ERA NASCOSTO IN UN COVO SEGRETO DIETRO AL TERMOSIFONE



Fine della latitanza per **Ciro Andolfi**, esponente di spicco della camorra napoletana e inserito nella lista dei 100 latitanti più pericolosi d'Italia. L'uomo è stato arrestato il 24 dicembre 2025 dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Napoli, al termine di una lunga e complessa attività investigativa coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia.

Andolfi era latitante dal 2022 e su di lui pendeva un ordine di carcerazione per una pena residua superiore agli otto anni, per reati gravi tra cui associazione di tipo mafioso, estorsione aggravata e altri delitti legati alle attività del clan. È ritenuto appartenente al clan Andolfi-Cuccaro, attivo soprattutto nella zona orientale del capoluogo campano.

L'arresto è avvenuto nel quartiere Barra, dove il latitante si nascondeva in un appartamento dotato di un ingegnoso nascondiglio: una sorta di stanza ricavata dietro una parete, accessibile solo attraverso un termosifone smontabile, pensata per eludere eventuali controlli. Nonostante le precauzioni, l'uomo è stato sorpreso e bloccato senza opporre resistenza.

Secondo gli inquirenti, la cattura rappresenta un duro colpo alla criminalità organizzata locale e conferma l'efficacia dell'azione di contrasto portata avanti dalle forze dell'ordine. Soddisfazione è stata espressa anche a livello istituzionale: "Nessun latitante è al sicuro", è stato il messaggio lanciato dopo l'operazione. **Ciro Andolfi** è stato trasferito in carcere, dove sconterà la pena stabilita. Le indagini proseguono per verificare eventuali fiancheggiatori che lo avrebbero aiutato durante gli anni di latitanza.

SKYNEX ENTRA IN SERVIZIO: CONSEGNATO ALL'ESERCITO ITALIANO IL PRIMO SISTEMA DI DIFESA AEREA

SKYNEX ENTRA IN SERVIZIO: CONSEGNATO ALL'ESERCITO ITALIANO IL PRIMO SISTEMA DI DIFESA AEREA

L'Esercito Italiano ha ricevuto ufficialmente il primo sistema di difesa aerea Skynex, consegnato il 18 dicembre 2025 presso il Comando Artiglieria Controaerei di Sabaudia. Il sistema, progettato per proteggere le forze armate e il territorio nazionale, è pensato per contrastare droni, velivoli a bassa quota e altre minacce aeree ravvicinate.

Skynex è dotato del cannone Revolver Gun Mk3 da 35 mm, in grado di sparare fino a 1.000 colpi al minuto con efficacia fino a 4 km. Le munizioni programmabili AHEAD garantiscono precisione e resistenza alle contromisure elettroniche, aumentando l'efficacia del sistema contro obiettivi piccoli e veloci. Il radar XTAR 3D consente il monitoraggio dello spazio aereo fino a 50 km di distanza, integrandosi in un'architettura modulare che permette la connessione con sensori e sistemi di comando e controllo in rete flessibile.



Il contratto per il primo sistema è stato affidato a Rheinmetall Italia S.p.A. a gennaio 2025 per un valore di circa 73 milioni di euro. Sono previste opzioni per altri tre sistemi, per un totale potenziale di ulteriori 204 milioni di euro, che permetterebbero di ampliare significativamente le capacità di difesa aerea dell'Esercito Italiano. Con l'entrata in servizio di Skybox, l'Italia diventa il primo Paese della NATO a impiegare questo sistema nella sua configurazione completa, segnando un avanzamento tecnologico significativo nel campo della difesa anti-drone. Gli esperti sottolineano che Skybox rappresenta una protezione efficace e tempestiva, capace di rispondere alle minacce emergenti in scenari operativi complessi, grazie alla combinazione di radar avanzati, cannone ad alta precisione e munizioni innovative. Il sistema sarà schierato inizialmente nelle unità di artiglieria controaerea, garantendo una copertura immediata del territorio e rafforzando la capacità dell'Esercito Italiano di proteggere basi, infrastrutture e unità operative. La modularità di Skybox consente inoltre di aggiornare e integrare future tecnologie, mantenendo il sistema all'avanguardia anche di fronte a nuove minacce tecnologiche.

ALICANTE, DUE POLACCHI ARRESTATI PER UN DUPLICE OMICIDIO

Tragedia nella tranquilla zona residenziale di La Marina – El Pinet, a Elche, dove due uomini di nazionalità tedesca sono stati uccisi a colpi e percosse dai presunti occupanti abusivi della loro villa. Un terzo uomo, intervenuto per cercare di allontanare gli aggressori, è rimasto gravemente ferito ed è ricoverato in ospedale. Secondo quanto ricostruito dalle forze dell'ordine, le vittime si trovavano nella proprietà per cercare di espellere i presunti okupas, due cittadini polacchi già noti alle autorità per precedenti episodi di occupazione illegale. Gli aggressori, dopo aver colpito violentemente le tre persone, si sono barricati all'interno della villa, dando il via a un lungo assedio di oltre 20 ore da parte della Guardia Civil. Le negoziazioni con le forze dell'ordine hanno portato infine alla resa dei sospetti, che sono stati arrestati senza incidenti. Il giudice ha disposto la custodia cautelare in carcere senza cauzione per i due uomini polacchi, con l'accusa di doppio omicidio, tentato omicidio e usurpazione di abitazione. Fonti investigative confermano che i presunti aggressori avevano tentato di occupare la villa in passato, e che la proprietà apparteneva a cittadini tedeschi. L'episodio ha riacceso il dibattito pubblico e politico sul problema delle occupazioni abusive, con appelli a misure più efficaci per proteggere i proprietari e prevenire simili tragedie. Le autorità locali hanno invitato la popolazione alla massima prudenza e ricordato l'importanza di rivolgersi sempre alle forze dell'ordine prima di intervenire in casi di occupazione illegale, per evitare il rischio di escalation violenta.

TERRORE ALLA PARATA NATALIZIA IN OLANDA: AUTO SULLA FOLLA, DIECI FERITI

Momenti di paura ieri oggi nella cittadina di Nunspeet, a est di Amsterdam, dove un'auto ha travolto la folla durante la tradizionale parata natalizia delle luci. Secondo le prime ricostruzioni, almeno dieci persone sono rimaste ferite, di cui tre in condizioni gravi.



L'incidente è avvenuto nel pomeriggio, quando centinaia di residenti e visitatori stavano assistendo al corteo festivo. Sul posto sono intervenute immediatamente ambulanze, elicotteri e la polizia locale, che ha chiuso la zona per consentire i soccorsi e la messa in sicurezza dell'area. Secondo quanto riportato dalle autorità, alla guida dell'auto c'era una donna di 56 anni, residente nella zona. La polizia ha precisato che non sembrerebbe trattarsi di un atto deliberato né di terrorismo, ma le indagini proseguono per chiarire le cause precise dell'accaduto. La conducente ha riportato ferite lievi ed è stata fermata per accertamenti. I testimoni raccontano scene di panico e confusione, con persone che cercavano di mettersi in salvo mentre l'auto seminava il caos lungo il percorso della parata. Le vittime più gravi sono state trasportate negli ospedali più vicini, dove sono state sottoposte a interventi d'urgenza. L'evento, normalmente allegro e molto seguito dalla comunità locale, si è trasformato in una tragedia che ha sconvolto l'intera cittadina. Le autorità hanno invitato la popolazione a evitare la zona e seguire le indicazioni ufficiali, mentre continuano le indagini sulla dinamica dell'incidente.

SIRIA, GLI USA ATTACCANO: SCATTA L'OPERAZIONE "OCCHIO DI FALCO" CONTRO L'ISIS



Gli Stati Uniti hanno lanciato una vasta operazione militare in Siria contro lo Stato Islamico. L'azione, denominata "Occhio di falco", è stata condotta nella notte dal Comando Centrale USA (CENTCOM) e ha portato a massicci raid aerei contro decine di obiettivi jihadisti tra la Siria centrale e orientale. Secondo fonti del Pentagono, sono stati colpiti oltre 70 obiettivi riconducibili all'ISIS, tra cui depositi di armi, centri logistici, rifugi e postazioni operative. Nell'operazione sono stati impiegati caccia da combattimento, elicotteri d'attacco e munizionamento di precisione, con il supporto di assetti della coalizione internazionale. L'offensiva rappresenta una ritorsione diretta per l'attacco avvenuto nei giorni scorsi nei pressi di Palmira, nel quale sono rimasti uccisi due militari statunitensi e un interprete civile americano. Washington ha attribuito la responsabilità dell'agguato

a cellule legate allo Stato Islamico ancora attive nel deserto siriano. Fonti locali e l'Osservatorio siriano per i diritti umani parlano di almeno cinque miliziani dell'ISIS uccisi, tra cui un comandante responsabile dell'utilizzo di droni per operazioni offensive. Al momento non risultano vittime civili confermate.

Il presidente Donald Trump ha definito l'operazione una "ritorsione molto seria", ribadendo che gli Stati Uniti continueranno a colpire duramente chiunque minacci cittadini e interessi americani. Sulla stessa linea il segretario alla Difesa, che ha chiarito come l'azione non rappresenti l'inizio di una nuova guerra, ma un intervento mirato per neutralizzare il terrorismo.

Nonostante la sconfitta territoriale dell'ISIS nel 2019, il gruppo jihadista mantiene una presenza attiva in Siria, soprattutto nelle aree desertiche, dove continua a organizzare attentati e imboscate contro forze locali e internazionali.

L'operazione "Occhio di falco" segna uno dei più imponenti attacchi statunitensi degli ultimi anni in Siria e riaccende l'attenzione sulla fragilità della sicurezza nella regione e sul rischio di nuove escalation.

SVIZZERA PRESENTA IL CONTO AI PRO-PALESTINESI CHE APOGGIARONO IL TERRORISMO



Berna – La Svizzera ha deciso di far pagare ai cittadini coinvolti nella Global Sumud Flotilla i costi sostenuti dallo Stato per l'assistenza consolare. La missione marittima del 2025 verso Gaza, intercettata dalle autorità israeliane in acque internazionali, aveva lo scopo dichiarato di portare aiuti umanitari ma è stata considerata illegale dalle autorità svizzere.

Il governo federale ha approvato all'unanimità la mozione per il rimborso, senza discussioni interne. Ogni partecipante dovrà versare circa 11.000 euro, a copertura dei servizi consolari forniti durante la detenzione e il rientro in Svizzera.

Le proteste di solidarietà verso la flottiglia hanno coinvolto diverse città svizzere, tra cui Ginevra, Zurigo e Berna, con alcune tensioni registrate con la polizia. Nonostante ciò, la Confederazione ha sottolineato che l'addebito riguarda solo i costi amministrativi, separati dagli aiuti umanitari diretti alla popolazione civile palestinese, pari a oltre 23 milioni di franchi.

La decisione ha ricevuto pieno sostegno politico in Parlamento, consolidando la linea ferma della Svizzera nei confronti delle iniziative che violano il diritto internazionale e le regole di sicurezza.

CINA, CONDANNATO A MORTE PER CORRUZIONE UN ALTO ESPONENTE POLITICO

Un nuovo colpo nella durissima campagna anticorruzione portata avanti dalla Cina. Un ex alto dirigente politico nazionale è stato condannato alla pena di morte con sospensione di due anni per gravi reati di corruzione, in uno dei casi più rilevanti emersi negli ultimi mesi.

Il protagonista della vicenda è Liu Yuejin, già membro dell'Assemblea Consultiva Politica del Popolo Cinese (CPPCC) e alto funzionario del Ministero della Pubblica Sicurezza. La sentenza è stata emessa da un tribunale cinese nel giugno 2025, al termine di un processo che ha fatto emergere un sistema di tangenti e favori illeciti per oltre 121 milioni di yuan.

Secondo l'accusa, Liu avrebbe sfruttato le sue posizioni di potere per favorire imprenditori e interessi privati, ricevendo in cambio ingenti somme di denaro e altri benefici. I giudici hanno definito la corruzione "di estrema gravità", sottolineando il danno arrecato allo Stato e alla credibilità delle istituzioni.

Oltre alla condanna capitale con sospensione, il tribunale ha disposto la confisca totale dei beni e la restituzione allo Stato di tutti i proventi illeciti. In base alla legge cinese, se il condannato non commetterà ulteriori reati durante il periodo di sospensione, la pena potrà essere commutata in ergastolo, senza possibilità di libertà condizionale.

Il caso si inserisce nella linea di tolleranza zero adottata da Pechino contro la corruzione, che negli ultimi anni ha colpito ministri, dirigenti di Stato e membri di organismi politici nazionali, con pene severissime, comprese condanne a morte.

Un segnale chiaro, ancora una volta, della volontà delle autorità cinesi di usare il pugno di ferro contro chi tradisce il ruolo pubblico per arricchirsi personalmente.



DONNE IN CINA PAGANO PER FARSE ABBRACCIARE: IL FENOMENO DEI "MAN MUMS"

In Cina alcune giovani donne pagano uomini, chiamati "man mums", per ricevere brevi abbracci non sessuali in luoghi pubblici e sicuri.

Gli incontri durano pochi minuti e il compenso serve a stabilire confini chiari e garantire rispetto reciproco.

Il fenomeno nasce dal bisogno di conforto emotivo in una società segnata da stress, competizione e solitudine.



JUEVES 1 ENERO

19:00 horas

Concierto de Año Nuevo.

Presenta: Magdalena Barreto
Salón de actos del Convento
Franciscano San Luis Obispo.
Granadilla casco.



LUNES 5 ENERO

17:00 horas

**Recibimiento de SS.MM los Reyes
Magos de Oriente**

Iglesia de San Antonio de Padua.
Granadilla casco.

17:30 horas

Gran Cabalgata de Reyes Magos

A su finalización, en el Pabellón de
Deportes de Los Hinojeros, entrega
de la "Llave Mágica" y recogida de
las cartas.



Sábado, 3 de enero

DIVERLUDO

CEIP Llano de las Naciones, 16:00h.

Actividades familiares con shows musicales,
magia, acróbatas, cuentacuentos y castillos
hinchables.

Domingo, 4 de enero

DIVERLUDO

CEIP Llano de las Naciones, 16:00h.

Actividades familiares con shows musicales,
magia, acróbatas, cuentacuentos y castillos
hinchables.

Lunes, 5 de enero

CABALGATA

DE REYES MAGOS

Plaza de la Iglesia de San Miguel Arcángel
y Polideportivo Óscar González, 18:00 a
21:30h.

La Parroquia Matriz de San Miguel Arcángel
será el lugar donde SS.MM. Los Reyes Magos
de Oriente ofrezcan su ofrenda al Niño Jesús.
A continuación, recorrerán las calles de San
Miguel de Abona casco junto a los personajes de
fantasía. Finalmente, en el Polideportivo Óscar
González, recogerán las cartas de todos los niños
y niñas del municipio.

ANSI ESPAÑA PORTA GLI AUGURI DI NATALE ALLE ISTITUZIONI LOCALI



ANSI ESPAÑA PORTA GLI AUGURI DI NATALE ALLE ISTITUZIONI LOCALI

In occasione delle festività natalizie, il Presidente Danilo Bianchini dell'Associazione Nazionale Sottufficiali d'Italia, ha compiuto un giro istituzionale per portare personalmente gli auguri di buon Natale a diverse autorità locali e alle forze dell'ordine, rafforzando i legami di collaborazione e rispetto reciproco.

Tra gli incontri più significativi, il Presidente ha avuto il piacere di incontrare il Maggiore Leonardo Rey Rodríguez, comandante del distaccamento della Guardia Civile di Las Américas, con il quale ha condiviso momenti di confronto istituzionale e cordiale scambio di auguri.



La delegazione ha inoltre visitato il Comune di Granadilla de Abona, dove il Sig. Sindaco Jose Domingo Regalado ha accolto calorosamente il Presidente, e il Comune di San Miguel de Abona, ricevuto dal Sig. Sindaco Arturo Eugenio

González Hernández. In entrambe le occasioni, è stato sottolineato non solo il valore della cooperazione tra istituzioni civili e militari, ma anche l'importanza di riconoscere ogni giorno il grande lavoro che queste istituzioni svolgono a favore dei connazionali italiani presenti sul territorio.

Questi incontri, oltre a rappresentare un gesto di cortesia e di festa, hanno ribadito il ruolo fondamentale dei sottufficiali italiani e delle istituzioni locali nel mantenimento della sicurezza, della legalità e della coesione sociale, consolidando rapporti



di stima e fiducia reciproca e valorizzando l'impegno costante a tutela dei cittadini italiani all'estero.

GENERALE LUONGO AI CARABINIERI: "USATE I SOCIAL PER RACCONTARE IL VOSTRO LAVORO"

Il Comandante generale dell'Arma dei Carabinieri, Salvatore Luongo, ha invitato i militari a utilizzare i social media per raccontare il loro lavoro quotidiano e l'impegno a servizio dei cittadini.

In una lettera ufficiale, Luongo sottolinea come i social e gli strumenti digitali, tra cui anche il canale WhatsApp istituzionale, possano favorire una maggiore vicinanza tra l'Arma e la popolazione, rafforzando la fiducia nei confronti dell'istituzione.

"Non si tratta di auto-celebrazione - ha spiegato Luongo - ma di far comprendere il valore del servizio e delle attività svolte ogni giorno dalle donne e dagli uomini dell'Arma". L'iniziativa mira anche a rendere l'Arma più moderna e trasparente, in particolare verso i cittadini più giovani.

COMUNICATO DI AUGURI DEL DIRETTIVO ANSI ESPAÑA

Carissimi Soci e Amici,
anche quest'anno sta volgendo al termine. Come ogni fine anno la Delegazione del Regno Di Spagna dell'Associazione Nazionale Sottufficiali Italiani si pregia salutare tutti i suoi associati e tutti coloro che



sono comunque stati vicini all'Associazione stessa.

L'anno che volge al termine, come i precedenti, è stato ricco di avvenimenti che ci hanno visti coinvolti in molteplici attività istituzionali, cerimonie ufficiali e incontri conviviali.

D'altronde come non ricordare, a titolo di esempio, alcuni tra i nostri traguardi più prestigiosi e che non possono che rappresentare le nostre ulteriori sfide per il futuro:

- il grande successo della nostra testata giornalistica Tenerife Notizie, l'apprezzato quotidiano di informazioni giornalieri che ci permettono di stare al tanto sulle notizie italiane, Europee e locali, che si appresta a intraprendere il suo quinto anno di vita;

- la ormai notissima "feria La Piccola Italia", l'evento annuale che si svolge nel sud dell'isola e che celebra la cultura e la gastronomia italiana (recentemente nominata Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità da parte dell'UNESCO) con punti di eccellenze inerenti la nostra cucina, il nostro artigianato e musica dal vivo nonché attività per tutte le famiglie. Tale iniziativa si è consolidata come una delle maggiori iniziative italiane di Tenerife attraendo sia la comunità italiana locale quanto gli abitanti del luogo ed i turisti;

- l'apprezzato corso, esclusivamente in forma gratuita, di spagnolo nel livello base ed intermedio ad appannaggio dei Soci dell'Associazione che anche quest'anno si è regolarmente e puntualmente ripetuto con successo. Anche questa attività, ovviamente, proseguirà nel corso del prossimo anno usufruendo della gradevole struttura messaci recentemente a disposizione presso il Centro Culturale di Guargacho.

Ad ogni buon fine, ed in sintesi, non possiamo non rammentare che ultimamente si è reso necessario lasciare la nostra storica sede di San Isidro per promuovere un nuovo Punto d'Incontro situato a Las Chafiras, alle spalle del noto Agromercato.

Un luogo comunque consono per continuare le nostre preziose attività rimanendo costantemente vicini alle necessità dei nostri associati e a disposizione di questi.

Con l'auspicio di poter proseguire insieme questo nostro percorso di crescita, di collaborazione e di ausilio a tutti i nostri connazionali, il Consiglio Direttivo dell'Associazione, presieduto dal Dr. Danilo Bianchini, è lieto di augurare a tutti Voi ed ai Vostri famigliari ed ai lettori di Tenerife Notizie, i migliori e sinceri auguri di un Buon Natale e di un Felice Anno Nuovo in ricchezza di Salute e Serenità; per noi i doni più significativi.

1	2	3	4	5	6	7	8
9			10		11	12	
13				14		15	16
17						18	
19		20				21	
	22	23	24			25	
26			27				28
29						30	
	31						32
33							
34							35
36			37				
38		39				40	
41							

Cruciverba con i filetti

di A. Falace

ORIZZONTALI: 1. Fiume russo - 3. Cocktail a base di rum - 9. Pesante e molesto - 11. Cigolano e sbattono - 13. Un cappello estivo - 15. La mela... d' Adamo - 17. Nostri antenati - 18. Rete a ping-pong - 19. Ora a Napoli - 20. Dedicate a Dio - 21. Il Tatum del jazz - 22. Limiti di Samuel - 24. Cordoncino ornamentale con estremità metalliche - 26. Dancing rustico - 27. Vi si svolge la battaglia delle Echinadi - 29. In mano al pittore - 31. Sacello domestico latino - 32. Dentro il bitter - 33. Era la galea di Stato del doge - 34. Precipizi - 35. Alteme in volo - 36. Spillo... bucato - 37. La Gascia soprano - 38. Ispirati all'etica - 40. Gruppo di famiglie - 41. Scortavano Augusto.

VERTICALI: 1. Centro di yoga - 2. Violento desiderio - 3. L'enciclopedista Diderot - 4. Il cuore dell'ariete - 5. Tipici cortili di basiliche paleocristiane e romaniche - 6. Immagine sul computer - 7. Rimandare all'inizio - 8. Amò Tristano - 10. Gonfia e rende ridicoli - 12. Si danno per chiarire - 13. Più è magna, più è sfarzosa - 14. Scolpi il Mosè e la Pietà vaticana - 16. Ottenuto con giustizia - 23. Bagno purificatore - 25. I confini di Luzon - 28. Riz della musica - 29. Tabella (abbr.) - 30. Un mammifero dei mustelidi - 31. Quello comune è una banalità data dal pregiudizio - 34. Diva fascinosa - 35. Boris narratore - 37. Il gatto di John - 39. Una testa coronata - 40. La fa dura l'acca.

NUMERI UTILI

per POLIZIA, AMBULANZA e VIGILI DEL FUOCO chiamare il 112

URGENZE:
Informazioni generali Gobierno de Canarias: 012
Vigili del fuoco: 080
Protezione civile: 92282202-922606060
Guardia civil: 062
Ospedale universitario de canarias: 922678000
Ospedale de la candelaria: 922602000-902602132
Hospiten sur: 900200143
Ambulanza: 061
Croce rossa: 92281800
Farmacia di guardia <https://farmaciatenereife.com>

CONSOLATO
Per gravi emergenze l'Ufficio consolare assiste esclusivamente i cittadini italiani anche fuori dall'orario d'ufficio, con le seguenti modalità:
• tutti i giorni dalle ore 9:00 alle ore 22:00
• Telefono cellulare: ATTENZIONE STATE CHIAMANDO UN CELLULARE PER GRAVI EMERGENZE (+34) 630.051.176
Per gravi e reali emergenze al di fuori dell'orario di attivazione del cellulare di emergenza è possibile chiamare il Funzionario di Turno del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale al n. (+39) 06 - 36.91.26.66.
Tali numeri sono riservati SOLO ED ESCLUSIVAMENTE PER SITUAZIONI DI COMPROVATA GRAVE EMERGENZA che richiedono interventi immediati

Ambienti naturali

	1	3	5		3	6	7	8	4	9	8
	10	6	8	11	6		1	2	3	4	
	12	8		8	2	6		6		2	11
	6		2	4	10	10	1	13	8	6	
9	6	13	6		14	8	14	6		13	1
	2	1	10	10	8	11	6		11	16	
7	8	6	10		10	5	12	15	13	6	
13		2	8	16	1	13	8	6		8	
6	14	1		5		1		12	1	4	

Partendo dalla parola stampata completate ogni schema.
Nelle caselle a fondo grigio compariranno i nomi di quattro tipi di ambienti naturali.

	Fa capo al maggiordomo	Un tipo di musica
	Difetto finial di Puccetto	
	Saluto latino Simbolo dell'indio	
Azzurro carico La durata senza data	Si trovano in grembo	Vale a te Galleghiane per omaggi
Gioco enigmistico figurato Però	Modena Inerenti al mare di Ripa	Centro sull'Arc
Un po' di umidità Un gruppo sanguigno	Ganci insidiosi Permettono i peccati	
L'autrice di Carne al vento	Cuore di papà Un verbo ausiliare	Antico idioma Valore a due elettrodi
Venatura del marmo		Distribuiti agli utenti
Fu capitale dei lenici		
Dispositivo per parrucche Igonalisti Tommasi		Deve rispettarlo chi guida
Incolletta La fine del Titanic	L'attrice Di Benedetto	Saga senza pari Alzare pagano
Inizio di western Schiese La monaca		
A Venezia c'è quella "riferita"	Volano in sciami	

SOLUZIONI PAG.19



REGISTRO@ANSIESPANA.EU

Assistenza e supporto nella gestione delle pratiche a tutti i cittadini italiani

Servizi offerti:

- richiesta rinnovo carta d'identità / passaporto
- trascrizione nascita/ matrimonio, ecc.
- richiesta NIE bianco / verde
- iscrizione aire
- consulenza e assistenza al cittadino

CORSI GRATUITI DI SPAGNOLO BASE:



LUNEDÌ e MERCOLEDÌ 16:00-17:30
Impara con noi lo Spagnolo!
Chiamaci per maggiori informazioni!!



ADDIO AL TALADRO DENTALE: SCOPERTO IL GEL CHE RIGENERA LO SMALTO



Una semplice iniezione potrebbe sostituire il trapianto di cornea e restituire la vista a milioni di persone. Gli esperti riuniti al congresso congia di persone attendono un trapianto, la prospettiva di una cura rigenerativa accende una nuova speranza.

Nottingham – Una rivoluzione in arrivo per la salute dentale. I ricercatori dell'Università di Nottingham hanno messo a punto un gel biomimetico in grado di rigenerare lo smalto dei denti, fino ad oggi considerato irreparabile. Il suono del trapano dal dentista potrebbe diventare presto solo un ricordo.

Il gel agisce imitando le proteine e i peptidi presenti durante la formazione dei denti in infanzia, stimolando la mineralizzazione naturale. Quando applicato su smalto danneggiato o demineralizzato, il gel crea una struttura che attrae ioni di calcio e fosfato, formando cristalli identici a quelli naturali. In pratica, non si tratta di una semplice otturazione, ma di vero tessuto rigenerato.

I test di laboratorio su denti umani estratti hanno dato risultati sorprendenti: il nuovo smalto mostra durezza e resistenza simili a quelle originali, recuperando la funzione protettiva del dente. Gli esperti sottolineano che il trattamento potrebbe prevenire carie future e ridurre l'ipersensibilità dentale, rappresentando un'alternativa naturale agli interventi invasivi.

Il team guidato dal professor Alvaro Mata sta già studiando come portare il gel in clinica. Al momento, però, non è ancora disponibile per i pazienti, ma i risultati aprono la strada a una nuova era dell'odontoiatria non invasiva, più sicura e meno dolorosa.

La scoperta è stata pubblicata su Nature Communications e segna un passo avanti straordinario nella bioingegneria dentale. L'obiettivo finale è rendere le carie e le otturazioni tradizionali un ricordo del passato.

BELLEZZA CON IL RISCHIO: LE OMBRE DELLE CHIRURGIE ESTETICHE A TENERIFE

Tenerife è diventata negli ultimi anni uno dei poli più attivi per chirurgia e medicina estetica nelle Isole Canarie. Ma dietro promozioni aggressive, marketing scintillante e interventi low-cost rivolti sia ai residenti che ai turisti estetici, emergono segnali sempre più preoccupanti: malprassi, intrusismo professionale e operazioni invasive mal eseguite, con pazienti che denunciano effetti collaterali seri e complicazioni che cambiano la vita.

Intrusismo e procedure invasive fuori controllo

Nel settore cresce il numero di persone che segnalano interventi estetici effettuati da personale non medico o da operatori senza la necessaria specializzazione. Il caso mediatico più noto riguarda la dermatologa Marina Rodríguez, che ha pubblicato una sentenza del Tribunale Superiore di Giustizia delle Canarie affermando che filler, botulino e trattamenti invasivi devono essere eseguiti esclusivamente da medici.

La sua denuncia pubblica ha scatenato una guerra legale con altri professionisti del settore, rivelando un ambiente competitivo e talvolta privo delle necessarie tutele per i pazienti.

Denunce e casi di chirurgia estetica mal riuscita

Secondo il rapporto 2024 dell'associazione El Defensor del Paciente, nelle Canarie sono state registrate 307 denunce per negligenza medico-sanitaria, molte delle quali legate a interventi estetici.

Tra complicazioni, risultati deformanti e interventi correttivi successivi, emergono testimonianze che parlano apertamente di chirurgie estetiche mal eseguite, spesso in condizioni operative non adeguate o senza adeguata informazione pre-intervento.

I lettori segnalano: il caso di Sara

Negli ultimi mesi diversi lettori hanno contattato la nostra redazione per raccontare esperienze negative con interventi estetici avvenuti sull'isola.

Tra questi spicca il caso della signora Sara, che riferisce di aver subito gravissimi problemi dopo una mastoplastica.

Secondo il suo racconto, l'operazione al seno avrebbe causato forti dolori persistenti, asimmetrie evidenti e una grave infiammazione inizialmente ignorata dalla clinica. Sara sostiene di aver dovuto ricorrere a cure urgenti in un altro centro sanitario e di aver avviato una consulenza legale per verificare eventuali responsabilità.

La sua testimonianza si aggiunge a una serie di segnalazioni – infezioni post-operatorie, esiti deformanti, interventi correttivi obbligati – che sono ora al vaglio delle autorità.

Alcuni casi, secondo fonti informate, sono stati trasmessi alla polizia per verifiche preliminari, anche se non risultano ancora provvedimenti pubblici.

Un settore in espansione ma con troppe zone grigie

Il boom della chirurgia estetica nelle Canarie attira ogni anno migliaia di pazienti. Ma la combinazione di prezzi concorrenziali, marketing aggressivo e normativa non sempre chiara rischia di lasciare spazio a comportamenti professionali poco sicuri.

Il risultato è un settore dove eccellenze mediche convivono con realtà meno trasparenti, capaci di mettere a rischio la salute delle persone.

La corsa al ritocco estetico non può trasformarsi in una roulette. Tenerife ospita professionisti eccellenti, ma le testimonianze delle vittime e l'aumento delle segnalazioni mostrano che il problema delle chirurgie estetiche mal eseguite è reale e urgente.

Servono controlli più rigorosi e maggiore trasparenza, perché in sala operatoria la bellezza non dovrebbe mai avere un prezzo più alto della sicurezza.

finca3roques 822 62 10 66

FINCA TRES ROQUES

RESTAURANTE · BODEGA

PANETTONE ITALIANO, IL DOLCE NATALIZIO PIÙ COPIATO AL MONDO



Simbolo indiscusso del Natale italiano, il panettone è oggi uno dei dolci più imitati e reinterpretati a livello internazionale. Nato a Milano e legato alla tradizione lombarda, questo lievitato soffice e profumato ha attraversato confini e culture, diventando un prodotto globale, spesso copiato ma raramente eguagliato.

La ricetta originale del panettone italiano si basa su pochi ingredienti di qualità: farina, burro, uova, zucchero, uvetta, scorze di agrumi canditi e lievito madre. Proprio quest'ultimo elemento rappresenta il cuore del vero panettone artigianale, richiedendo tempi lunghi di lavorazione, competenze elevate e una cura costante del processo produttivo.

Negli ultimi anni il successo mondiale del panettone ha portato alla nascita di numerose versioni industriali e adattamenti locali in Europa, America Latina e persino in Asia. In molti Paesi viene prodotto con ricette semplificate, grassi vegetali al posto del burro e lievitazioni accelerate, snaturando di fatto il prodotto originale pur mantenendone il nome.

Nonostante le imitazioni, il panettone italiano continua a distinguersi grazie alle certificazioni di qualità, alla tutela della ricetta tradizionale e all'eccellenza dei maestri pasticceri che ne hanno fatto un'arte riconosciuta a livello internazionale. Ogni anno, concorsi e classifiche premiano i migliori panettoni artigianali, rafforzando il legame tra questo dolce e il patrimonio gastronomico italiano.

Il panettone non è solo un dolce, ma un simbolo culturale che racconta la storia, la pazienza e la creatività italiana. E anche se il mondo continua a copiarlo, l'originale resta inconfondibile: un'eccellenza del Made in Italy che a Natale non può mancare sulle tavole.



Il timballo rappresenta anche un piatto di condivisione, preparato con cura e pazienza, spesso destinato a sfamare numerosi invitati. La sua forma a "torta salata" e la ricchezza degli ingredienti riflettono l'arte culinaria palermitana, capace di fondere tradizione contadina e raffinatezza aristocratica. Ancora oggi, portare in tavola il timballo di anelletti a Natale significa onorare una storia di sapori secolari e di radicata cultura familiare.

NAPOLI DOMINA LE CLASSIFICHE MONDIALI DEL GUSTO

Napoli conquista il vertice della classifica mondiale "Best Food Cities in the World", ottenendo un punteggio record di 4.9 e superando Milano e Bologna, che completano il podio. Un riconoscimento che conferma la capitale partenopea come riferimento assoluto della gastronomia mondiale.

La graduatoria delle prime 10 città dove si mangia meglio al mondo vede un dominio italiano:

1. Napoli (Italia)
2. Milano (Italia)
3. Bologna (Italia)
4. Firenze (Italia)
5. Mumbai (India)
6. Roma (Italia)
7. Parigi (Francia)
8. Vienna (Austria)
9. Torino (Italia)
10. Osaka (Giappone)

Risultati che testimoniano la forza della tradizione culinaria nazionale, con sei città italiane nella top ten mondiale.

Non meno significativo il trionfo di Napoli, che ottiene la prima posizione nella categoria "Best Food Regions in the World" con un punteggio di 4.47, superando l'Emilia-Romagna (4.45) e Creta (4.42). Un ulteriore riconoscimento che certifica il valore dei prodotti tipici e delle tradizioni gastronomiche del territorio.

Un doppio successo che rafforza l'immagine dell'Italia come capitale mondiale del gusto e che premia l'impegno di ristoratori, produttori e comunità locali nel preservare un patrimonio unico al mondo.

TIMBALLO DI ANELLETTI ALLA PALERMITANA, IL PIATTO NATALIZIO DELLA TRADIZIONE SICILIANA

TIMBALLO DI ANELLETTI ALLA PALERMITANA, IL PIATTO NATALIZIO DELLA TRADIZIONE SICILIANA

Il Timballo di Anelletti alla Palermitana è uno dei piatti più iconici della tradizione gastronomica siciliana, strettamente legato alle festività natalizie e alle grandi occasioni. La sua origine risale al periodo dell'influenza araba in Sicilia (IX-X secolo), quando l'arte culinaria locale si arricchì di tecniche e ingredienti esotici, tra cui spezie, pasta secca e metodi di cottura complessi.

Questo piatto, preparato con anelletti – piccoli anelli di pasta tipici siciliani – conditi con ragù di carne, piselli, melanzane, formaggio e spesso uova sode, veniva cucinato soprattutto nei giorni di festa, quando le famiglie si riunivano per celebrare il Natale e altre ricorrenze importanti. La ricetta varia da zona a zona, ma il principio resta lo stesso: strati di pasta e condimenti cotti al forno fino a ottenere una crosticina dorata, simbolo di abbondanza e convivialità.



ARIETE

Almeno fino al giorno 20, il gruppo planetario in Capricorno rafforza la tua ambizione professionale ma anche le resistenze degli altri, potrebbe essere veramente pungente! Prevedete quindi un po' di stress e un clima piuttosto burrascoso. Se la rabbia ti sale, vai a fare una passeggiata in natura per rilassarti. Dopo il giorno 20, il tuo circolo di amici risponderà presente, sarai circondato e sostenuto, lo stress svanirà come per magia e ritroverai il tuo slancio. Giove agita la vita familiare (2° decano), lascia fare. La situazione finanziaria è piena di sorprese, assicurati che siano positive. Nettuno entra nel tuo segno il giorno 26 e la tua personalità ne viene sconvolta: avvertirai maggiormente le forze spirituali, potresti aprirti all'invisibile: ascolta questo processo benevolo.

TORO

Nel corso della prima parte del mese, aspirate a realizzare i vostri obiettivi, i vostri sogni, i pianeti in Capricorno supportano la vostra energia e il vostro carisma! Urano nel vostro segno (ultimo decano) affina ulteriormente la vostra voglia di distinguervi, di essere voi stessi, mentre Giove, Saturno e Nettuno (fino al 25) in aspetti positivi (secondo decano) favoriscono il vostro umore, le vostre relazioni vicine o amicali e qualsiasi progetto a lungo termine. A partire dal 17, Venere, il vostro pianeta, entra in Acquario e poi, a turno, il Sole, Mercurio e Marte vengono a posizionarsi in quadrato al vostro segno: il contesto lavorativo sarà predominante, conflitti o aggiustamenti saranno probabili, non precipitatevi e cercate supporti anziché avversari. Dal 26, Nettuno avanza in Ariete: connettetevi alle vostre intuizioni!

GEMELLI

Questo mese invernale ti porta all'introspezione. I pianeti in Capricorno (Sole, Mercurio, Venere e Marte) ti invitano a provocare cambiamenti interni o esterni e ad incarnare un'altra versione di te stesso. La tua sensualità potrebbe raggiungere vette così come la tua ambizione finanziaria. A partire dal 17, i pianeti si spostano uno dopo l'altro in Acquario e si uniscono a Plutone: il tuo desiderio di altrove sarà enorme, aspiri a prendere il volo con le tue ali verso un progetto o una relazione che fa cantare il tuo cuore e il tuo corpo! Giove veglia con benevolenza sul tuo patrimonio (2° decano) mentre Saturno e Nettuno, fino al 25, favoriscono il tuo circolo di amici, strutturano i tuoi progetti, migliorano il tuo impegno. Sorveglia la tua nervosità e tutto andrà bene.

CANCRO

Un'interazione onnipresente e le tempeste interiori saranno la vostra mappa mensile! Di fronte a voi, un corteo di pianeti in Capricorno per tutta la prima metà del mese (sole, Mercurio, Venere e Marte) vi incoraggia alla collaborazione, a prendere in considerazione i pareri altrui, sotto pena di conflitti più o meno agitati. Giove nella vostra casa potenzia la vostra generosità e vi protegge dal pessimismo, vi sentirete fiduciosi e aperti (soprattutto il secondo decano). Poi il sole entra in Acquario il 21 (Mercurio il giorno prima) e raggiunge Venere e Marte dal 23: il vostro universo si apre a sensazioni potenti, manipolate con facilità l'astrazione e avete voglia di cambiare molte cose. Grazie a Urano, lancerete progetti creativi, supportati da amici fedeli. Nettuno entra in Ariete il 26: la vostra sfera professionale dovrà essere controllata.

LEONE

Concentrati sul campo lavorativo e contrattuale! Le numerose pianeti in Capricorno (sole dal 1 al 20, Mercurio dal 1 al 19, Venere fino al 17 e Marte fino al 23) sostengono ampiamente la tua vita professionale e quotidiana, sarai su tutti i fronti, ardente, meticoloso, affascinante e determinato! Urano (ultimo decano) cerca guai con la tua gerarchia o i tuoi colleghi, rispettateli. Plutone di fronte a te stimola le tue forze altezzose, non giocare con il fuoco, un contratto o un'unione a lungo termine è soggetto a questa riforma irreversibile. Aspetta la fine del mese per collaborare con gli altri, il sole in Acquario dal 21 insieme a Venere e Mercurio, ti aiuterà ad appianare le divergenze. Marte, il 23, potrebbe mettere il fuoco alle polveri, ma desideri una festa scoppiettante o una guerra di trincea?

BILANCIA

Le prime tre settimane potrebbero sollevare quesiti familiari o riguardanti la residenza. Alla fine del mese, respirerai grazie a una configurazione planetaria favorevole alla tua vita affettiva. Le energie del Capricorno in opposizione al tuo segno annunciano turbolenze nel tuo nucleo familiare, con Marte che potrebbe aggiungere benzina sul fuoco, cerca di rimanere il più diplomatico possibile, utilizza Venere per addolcire l'atmosfera. Anche la sfera lavorativa non è affatto tranquilla, con Giove in opposizione al tuo segno che richiede la tua lealtà assoluta, anche se colleghi o superiori ti stanno tirando i nervi. Fino al 25, Saturno e Nettuno organizzano la tua vita quotidiana, saprai strutturare ciò che deve esserlo con un pizzico di intuizione ben temporeggiata. Dopo il 20, le energie del segno dell'Acquario ti portano un vero relax, la calma dopo la tempesta!

VERGINE

Tutto sulle tue relazioni amorose e sulla tua vita quotidiana! Il gruppo nel Capricorno ti invita ad ascoltare il tuo cuore, dovrebbe avere qualcosa da dirti, anche perché Saturno e Nettuno (fino al 25), sempre di fronte a te, stabilizzano la tua vita di coppia o cercano questa stabilizzazione. Nettuno entra in Ariete il 26 e ti aiuta a risparmiare o a fare richieste finanziarie che saranno ascoltate. La sfera quotidiana è valorizzata a partire dal 21 grazie alle numerose energie in Acquario che si uniscono a Plutone: la tua carriera si prospetta importante, i contatti e le azioni dovrebbero favorire la tua ambizione, il tuo successo. Giove sostiene i tuoi progetti e aumenta la tua vita sociale (soprattutto per il 2° decano), non esitare a ricorrere a loro.

SCORPIONE

Un rapporto molto presente e alcune sfide domestiche ti aspettano all'inizio dell'anno. Il sole in Capricorno dal 1 al 20, accompagnato da Mercurio dal 1 al 19, Venere fino al 17 e Marte fino al 23, stimolano notevolmente la tua voglia di dialogare, fare nuove conoscenze, senza dimenticare che il tuo umore sarà al top! Plutone (1° decano) genera alcuni problemi in casa o in famiglia, non irrigidirti mentre Urano di fronte a te potrebbe causarti alcuni brividi coniugali o contrattuali, stai all'erta. Giove armonizza il tuo ideale di vita, desideri cambiare qualcosa ma cosa? Nettuno entra il 26 nel tuo settore professionale: stai attento. Poi il 21, il sole irrompe nell'Acquario e si unisce a molte energie: le tensioni con la tua famiglia saranno probabili, gioca la carta della pace

SAGGITARIO

I pianeti in Capricorno ti aiutano a comprendere i tuoi bisogni finanziari, a aumentarli o a mettere in luce ciò che fa battere il tuo cuore, mentre dopo il 20 concentrerai i tuoi sforzi e il tuo dinamismo verso la tua famiglia o il vicinato sotto l'effetto potente e benefico dei pianeti in Acquario. La casa resta il luogo di importanti questioni, non facili. Dopo il 25, Nettuno entra in Ariete, nel tuo settore legato agli affetti: l'amore potrebbe guarirti da molti mali! Urano (ultimo decano) scuote il settore del lavoro, un cambiamento sorprendente potrebbe avvenire, qualunque cosa succeda: affronta la tempesta! Giove in Cancro favorisce il tuo risparmio, ogni reddito derivante da un investimento o da un aiuto esterno, prendine vantaggio.

CAPRICORNO

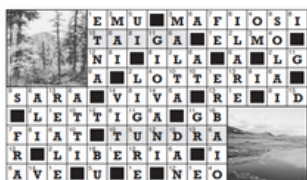
Fino al 20 e anche un po' dopo, il cielo ti vizia con energie planetarie e avrai la massima libertà di agire, parlare o amare! Saturno e Nettuno in Pesci dal 1 al 25 favoriscono il tuo umore, sarai concentrato e intuitivo mentre Urano potenzia la tua creatività e la tua sete d'amore. Il 26, Nettuno passa in Ariete: potrebbe verificarsi un po' di confusione nella tua casa, parla! Plutone, sempre al comando delle tue finanze, impone cambiamenti nel modo in cui gestisci il tuo budget e in particolare i tuoi redditi derivanti dal lavoro. Giove (soprattutto per il secondo decano) in Cancro cerca la legalità, potresti firmare o rivedere un contratto personale o professionale, i partner o gli associati saranno importanti. Il 21, il sole entra in Acquario e si unisce a diverse pianeti: i soldi saranno la tua principale preoccupazione!

ACQUARIO

Una formidabile introspezione si profila per il vostro segno prima di una splendida illuminazione della vostra persona e dei vostri talenti! Plutone nel vostro segno (primo decano) attiva la vostra sete di controllo ma soprattutto di rigenerazione, aspirate ad essere completamente voi stessi. Il vostro settore finanziario riceve Saturno e Nettuno fino al 25: il vostro patrimonio deve essere strutturato, anche se il favore celeste può aiutarvi a rimpinguare le vostre risorse, tutto dipenderà dalla misura. Il 26, Nettuno entra nell'Ariete e vi presta aiuto, il vostro morale risale rapidamente e i vostri amici sono presenti. La vostra casa potrebbe causarvi alcuni problemi (ultimo decano), imprevisti sono possibili, state attenti. Dopo il 20, le energie irrompono nella vostra vita: accumulate tutti i consensi, esprimetevi, la vostra aura non ha ombre!

PESCI

Amici e progetti vanno a gonfie vele, con un umore alto e una grande facilità nel fare nuove conoscenze, soprattutto per l'ultimo decano. Saturno e Nettuno nel segno fino al 26 hanno stimolato riflessione e intuizione, rafforzando il vostro legame con l'universale. Dal 26, con Nettuno in Ariete, attenzione a promesse finanziarie troppo allettanti. L'amore è favorito da Giove. Dal 21 il clima cambia: cresce il bisogno di prendere le distanze e ascoltare i vostri veri desideri.





+34 617 088 444



@arya.asadorelpalmmar

arya

ASADOR EL PALM-MAR
CARNE E PESCE ALLA BRACE

Da Mercoledì a Domenica
13:00 - 22:30



EDITORE: Asociación de Nobles Suboficiales Italianos y Españoles (ANSI España)

CIF G10772762

N. DEPOSITO LEGAL: TF367-2024

DIRETTORE RESPONSABILE: MARIO BRIGLIANO

CONTATTI: +34 681 01 67 66

EMAIL: info@tenerifenotizie.es

WEB: www.tenerifenotizie.es www.tenerifenoticias.es

INSTAGRAM: #tenerifenotizie.es

FACEBOOK: #Tenerifenotizie.es #Quotidiano Tenerifenotizie



VISITA
LA NOSTRA PAGINA WEB
E
SCARICA LA TUA COPIA!!